

NOVITÀ 2019-2020

Possiamo pregare in piedi, come sta scritto: *"Il pubblicano stava in piedi a distanza"* (Lc 18,13); possiamo pregare in ginocchio: *"Stefano piegò le ginocchia e gridò a gran voce: 'Signore, non imputare loro questo peccato'"* (At 7,60), oppure stando seduti, sull'esempio di David e di Elia. Inoltre, se non potessimo pregare anche da coricati, non ci sarebbe stato tramandato nei salmi: *"Ogni notte inondo di pianto il mio giaciglio, bagno di lacrime il mio letto"* (Sal 6,7). Quando infatti ci disponiamo a pregare, noi assumiamo la posizione corporale più appropriata per favorire gli affetti dell'anima (C. Aubin)



PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

Casa di Spiritualità
dei Santuari Antoniani

Via s. Antonio, 2 - Camposampiero (PD)
www.casadispiritualita.it
info@casadispiritualita.it
tel. 049.9303003

Il corpo che prega

21-22 marzo 2020

Casa di Spiritualità dei Santuari Antoniani
Camposampiero (PD)

Il corpo che prega

21-22 marzo 2020

Termine iscrizioni: 15 marzo 2020

Da sempre il ritmo delle stagioni ha segnato la vita dell'essere umano: in estate c'è la luce, l'entusiasmo; segue l'autunno, che è nostalgia e occasione di ricordi. L'inverno è la stagione in cui il tempo si ferma: in esso ritroviamo la vicinanza con i nostri cari, essenziale per sopravvivere. Poi arriva la primavera e la natura si risveglia; di questo risveglio ne beneficia anche il nostro corpo, iniziando a vivere un nuovo tempo di speranza.

La primavera aiuta anche a pregare attraverso il corpo. Pregare con il corpo ci aiuta, soprattutto in tempi di vuoto interiore, a restare in contatto con Dio, ci aiuta ad aprirci, ad ascoltarci. Regaliamoci un modo diverso di celebrare la primavera, la stagione del rinnovamento e della speranza, con la danza come preghiera.

Destinatari

Laici, persone di vita consacrata e sacerdoti che vogliono vivere un'esperienza completa di preghiera, che coinvolge non solo lo spirito, ma anche il corpo.

Data e orari

Il corso si svolge sabato 21 e domenica 22 marzo 2020, primi giorni di primavera. Questi gli orari: sabato 9.30-12.15; 15.00-18.30; 20.45-21.45. Domenica: 9.30-12.15; 15.00-17.00



Note tecniche

È richiesto:

- un abbigliamento comodo (meglio una gonna lunga e larga o pantaloni larghi e comodi, non tuta da ginnastica);
- scarpe morbide (non scarpe già usate per l'esterno). In alternativa si potrà danzare anche a piedi nudi.
- Materiale per prendere appunti.

Per favorire la tranquillità e la concentrazione è consigliata la residenzialità (il corso è comunque aperto a pendolari). Per chi pernotta nella Casa è possibile arrivare già dal venerdì sera.

Costi

Quota di iscrizione al weekend: € 70

Singolo pasto: € 15

Pensione completa in camera singola: € 66

ACCOMPAGNATRICE

Joyce Dijkstra

Olandese ma da trentacinque anni in Italia. Formata come danza pedagoga,



danza terapeuta e ricercatrice, in molti anni di ricerca e studio ha sviluppato un metodo personale nella conduzione della danza, facendone uno strumento terapeutico e un percorso di ricerca spirituale. Ha approfondito in modo particolare la danza come preghiera e l'uso della gestualità nella liturgia.

È esperta in danze meditative, danze sacre, gestualità, visualizzazioni, meditazione in movimento, riflessioni sulla preghiera e elaborazione del lutto attraverso la danza. È membro di importanti associazioni internazionali dedicate alla danza, tra cui il Consiglio Internazionale della Danza dell'UNESCO.